



Il Confratello

Il Foglio della Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletò

[Porta a casa questo foglio per rileggerlo con calma nella serenità della tua casa](#)



Pasqua di Risurrezione inno alla vita

Mi hanno sempre colpito le parole del Salmo 138, poste dalla liturgia sulle labbra di Cristo risorto: "Sono risorto, sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza". Mi sembrano un inno alla vita, dono dell'amore e della mano di Dio, di cui Gesù, come uomo, ha sperimentato la forza al momento della risurrezione.

La vita, dono di Dio, è la realtà che siamo chiamati a considerare in modo tutto speciale meditando sulla risurrezione di Gesù. Il Risorto, infatti, ci richiama il progetto di Dio riguardo la vita umana: creata ad immagine del Signore, capace di entrare in comunione con Lui, è destinata alla pienezza della glorificazione finale che comporta anche la risurrezione del corpo.

Il dono della vita è un dono che esige di essere apprezzato e sostenuto da tutti, perché costituisce, per l'umana convivenza, un diritto fondamentale in ordine agli altri diritti umani. Scriveva Papa Giovanni Paolo II: "ogni uomo sinceramente aperto alla verità e al bene, con la luce della ragione e non senza il segreto influsso della grazia, può arrivare a riconoscere nella legge naturale scritta nel cuore (cf. Rm 2, 14-15) il valore sacro della vita umana dal primo inizio fino al suo termine, e ad affermare il diritto di ogni essere umano a vedere sommamente rispettato questo suo bene primario. Sul riconoscimento di tale diritto si fonda l'umana convivenza e la stessa comunità politica" (Lettera Enciclica "Evangelium vitae", n. 2).

Il dono della vita, che fonda diritti inalienabili, dono richiamatoci fortemente dalla Risurrezione di Cristo, è un dono minacciato. È l'allarme che assai spesso, in questi ultimi tempi, ha fatto risuonare Benedetto XVI in molti suoi interventi. Egli ritorna su questo argomento, non per spaventarci, ma per destare le coscienze delle persone, in particolare dei cristiani, affinché non si lascino sopraffare dai mezzi di pressione collettiva e affinché, mostrando vigilanza circa la gravità dei problemi in gioco, operino generosamente a favore della vita.

Per poter sostenere efficacemente il dono della vita, il Papa insiste sulla necessità della formazione della coscienza: coscienza vera, perché fondata sulla verità; coscienza retta, perché determinata a seguirne i dettami, senza tradimenti e senza compromessi.

La ricorrenza della Pasqua di risurrezione, mentre ci invita a rallegrarci del dono della vita, che in Gesù risorto brilla in tutta la sua pienezza, ci stimoli ad un impegno gioioso e costante di formazione e di nutrimento della coscienza cristiana, perché possa operare sempre a favore della vita.

Benedetto XVI, in un recente discorso alla Pontificia Accademia per la Vita, così si è espresso: "Per quanto concerne la coscienza cristiana, la sua crescita e il suo nutrimento, non ci si può accontentare di un fugace contatto con le principali verità di fede nell'infanzia, ma occorre un cammino che accompagni le varie tappe della vita, dischiudendo la mente ed il cuore ad accogliere i fondamentali doveri su cui poggia l'esistenza sia del singolo che della comunità".

Ha aggiunto, poi, che le famiglie e le comunità parrocchiali hanno il doveroso compito di aiutare i fanciulli e gli adolescenti a formarsi una coscienza vera e retta nei confronti del dono della vita: "... accanto alla formazione cristiana, finalizzata alla conoscenza della Persona di Cristo, della sua Parola e dei Sacramenti, nell'itinerario di fede dei fanciulli e degli adolescenti occorre unire coerentemente il discorso sui valori morali che riguardano la corporeità, la sessualità, l'amore umano, la procreazione, il rispetto per la vita in tutti i momenti".

Nel citato discorso il Papa ha ancora affermato: "... la vita è il primo dei beni ricevuti da Dio ed è fondamento di tutti gli altri; garantire il diritto alla vita a tutti e in maniera uguale per tutti è dovere dal cui assolvimento dipende il futuro dell'umanità". È un pressante invito a vivere la Pasqua di risurrezione con la disponibilità generosa a servire il dono della vita.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo d'Acqui

Calendario degli incontri della Confraternita di San Giacomo nel 2008

Data	Luogo	Ora	Manifestazione
Giovedì 20 Marzo	Ponzone	20.00	Processione dei Battuti
Sabato 22 Marzo	Toleto	21.00	Messa del Sabato Santo
Sabato 12 Aprile	Santuario NS Rocche	10.00	Incontro annuale delle confraternite con il Vescovo
Domenica 4 maggio	Montechiaro	11.00	Festa delle SS. Spine
Domenica 25 Maggio	Toleto	8.30	Corpus Domini (è gradita nei giorni precedenti la raccolta dei fiori per l'infiorata)
Sabato 28 Giugno	Cassinelle	19.30	Festa Patronale di San Giovanni Battista
Domenica 29 Giugno	Ferrania/Visone	21.00	Festa Patronale S.S Pietro e Paolo
Domenica 13 Luglio	Acqui Terme	18.00	Festa Patronale di San Guido: Toleto è stata invitata a portare il Crocefisso processionale
24 Luglio 2007	Toleto	21.00	Triduo di San Giacomo
25 Luglio 2007	Toleto	21.00	Triduo di San Giacomo
26 Luglio 2007	Toleto	20.30	Triduo di San Giacomo
27 Luglio 2007	Toleto	17.30	Festa Patronale di San Giacomo alla presenza del Vescovo
Domenica 3 Agosto	Terzo d'Acqui	10.30	Festa Patronale di S. Maurizio
Martedì 5 Agosto	Costa di Ovada	20.30	Festa Patronale Madonna della Neve
Giovedì 7 Agosto	Cremolino	19.30	Festa di S. Alberto Carmelitano
Domenica 10 Agosto	Vara Superiore	15.30	Festa dei Crocifissi
Venerdì 15 Agosto	Grogardo	19.30	Festa Patronale di NS Assunta
Sabato 16 Agosto	Bandita	16.30	Festa Patronale di San Rocco
Sabato 6 Settembre	Murta	20.00	Festa Madonna della Guardia

Ricordiamo l'importanza della presenza alle festività toletesi ed alla processione diocesana di San Guido, dove quest'anno porteremo in processione il nostro Crocefisso.

Sul nostro sito www.confraternitadisangiaco.it interamente rinnovato troverete costantemente gli aggiornamenti relativi alle nostre attività. Trattandosi anche di manifestazioni non organizzate direttamente dalla Confraternita è bene alcuni giorni prima dell'evento accertarsi circa il luogo e l'ora del ritrovo, chiedendo al Priore e Vice-Priori o consultando la bacheca in sede. I confratelli sono pregati in base agli impegni pubblicati ed ovviamente ai propri di comunicare al Priore, Vicepriori ed al Segretario la propria disponibilità a partecipare all'evento o la propria disponibilità per l'organizzazione del medesimo.

Si prega di fornire con un certo anticipo le propri disponibilità o indisponibilità assolute a partecipare alle funzioni.

Quest'anno si rinnoveranno tutte le cariche della confraternita: vi preghiamo pertanto di essere presenti alla riunione che sarà tenuta con ogni probabilità all'inizio del mese di agosto.

Ricordiamo ai confratelli che sarebbe opportuno rinnovare le quote associative annuali (e le pregresse per chi non avesse ancora provveduto) Tale quota è di 10 euro per confratello.